

COMUNE DI BOLOGNA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Sacchi

Claudio Daniele Cialdai

Stefano Fabbri

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente si riportano le previsioni definitive dell'esercizio 2016.

Comune di BOLOGNA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 18 novembre 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di BOLOGNA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 18 novembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Sacchi

Claudio Daniele Cialdai

Stefano Fabbri

Indice

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	pag. 5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	pag. 7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	pag. 8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	pag. 8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	pag. 9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	pag. 9
1. 1 Fondo Pluriennale Vincolato	pag.10
2. Previsioni di cassa	pag.11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	pag.13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	pag.14
5. Finanziamento della spesa del titolo 2.....	pag.18
6. La nota integrativa.....	pag.19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	pag.20
7. Verifica della coerenza interna.....	pag.20
8. Verifica della coerenza esterna.....	pag.22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	pag.24
A) ENTRATE CORRENTI	pag.24
B) SPESE CORRENTI.....	pag.28
Spese di personale.....	pag.29
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	pag.30
Spese per acquisto beni e servizi	pag.30
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	pag.31
Fondo di riserva di competenza.....	pag.36
Fondo di riserva di cassa.....	pag.36
Fondi per spese potenziali.....	pag.36
ORGANISMI PARTECIPATI.....	pag.37
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	pag.40
INDEBITAMENTO.....	pag.42
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	pag.44
CONCLUSIONI.....	pag.45

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di BOLOGNA nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 256/15 del 6/7/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 4 novembre 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, presentato dalla giunta comunale in data 15 novembre 2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi all'esercizio 2015 risultano pubblicati nel sito internet istituzionale dell'ente locale: "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci"
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dell'ente e considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi all'esercizio 2015 sono integralmente pubblicati nel sito internet istituzionale dell'ente all'indirizzo "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci" ;
- nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta che contiene

o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 216 del D.Lgs. 50/2016;

p) la delibera Progr. n. 86 del 22/3/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

s) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)

w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 14 novembre 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 230/16 del 19/4/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 30 marzo 2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

E' stato calcolato il risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2016 che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 non ancora chiuso formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2017 – 2019.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 risulta così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione presunto di cui:	
a) Fondi vincolati	36.466.608,55
b) Fondi accantonati	155.453.742,93
c) Fondi destinati ad investimento	18.556.341,39
d) Fondi liberi	16.645.711,72
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	227.122.404,59

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	109.371.307,36	120.931.185,90	137.141.419,34
Di cui cassa vincolata	4.466.406,12	8.793.146,43	12.953.195,93
Anticipazioni non estinte al 31/12/15	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.463.930,72	2.709.828,05	6.468.800,00	5.200.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	119.419.307,97	42.714.714,80	37.278.009,04	38.081.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	35.016.265,14	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-	-
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	364.630.317,49	364.950.512,00	370.450.512,00	374.650.512,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	52.291.530,61	33.989.794,25	32.602.428,29	27.309.491,65
2	<i>Entrate extratributarie</i>	139.032.347,89	134.273.528,23	132.722.947,87	132.235.379,26
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	73.486.439,24	34.456.690,54	27.113.100,00	14.528.100,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	48.916.057,82	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
5	<i>Accensione prestiti</i>	15.200.000,00	14.500.000,00	12.726.000,00	9.348.000,00
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	208.732.289,83	209.904.932,13	209.938.202,80	209.847.517,09
9	totale	952.288.982,88	882.075.457,15	875.553.190,96	857.919.000,00
	totale generale delle entrate	1.123.188.486,71	927.500.000,00	919.300.000,00	901.200.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI	previsione di competenza	549.938.442,58	500.827.816,62	513.656.018,99	513.116.723,03
		di cui già impegnato*	-	246.370.574,58	197.492.841,17	-
		di cui fondo pluriennale vinc.to	2.709.828,05	6.468.800,00	5.200.000,00	5.200.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	240.275.574,18	95.345.402,60	83.410.217,04	68.454.708,00
		di cui già impegnato*	-	25.476.347,88	24.078.009,04	1.350.000,00
		di cui fondo pluriennale vinc.to	42.714.714,80	37.278.009,04	38.081.000,00	42.490.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	47.703.381,03	45.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vinc.to	-	-	-	-
4	RIMBORSO PRESTITI	previsione di competenza	26.538.799,09	26.421.848,65	22.295.561,17	19.781.051,88
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vinc.to	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vinc.to	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	208.732.289,83	209.904.932,13	209.938.202,80	209.847.517,09
		di cui già impegnato*	-	91.485.000,00	-	-
		di cui fondo pluriennale vinc.to	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.123.188.486,71	927.500.000,00	919.300.000,00	901.200.000,00
		di cui già impegnato*	-	363.331.922,46	221.570.850,21	1.350.000,00
		di cui fondo plur.le vinc.to	45.424.542,85	43.746.809,04	43.281.000,00	47.690.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	1.123.188.486,71	927.500.000,00	919.300.000,00	901.200.000,00
		di cui già impegnato*	-	363.331.922,46	221.570.850,21	1.350.000,00
		di cui fondo plur.le vinc.to	45.424.542,85	43.746.809,04	43.281.000,00	47.690.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 della competenza finanziaria e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo cassa presunto all'1/1/2017	81.533.400,89
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	460.799.155,21
2	Trasferimenti correnti	47.757.214,68
3	Entrate extratributarie	203.296.927,89
4	Entrate in conto capitale	97.820.075,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	61.376.151,71
6	Accensione prestiti	15.802.303,84
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	209.904.932,13
TOTALE TITOLI		1.146.756.760,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.228.290.161,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	597.521.746,49
2	Spese in conto capitale	158.496.893,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	45.000.000,00
4	Rimborso prestiti	26.421.848,65
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	209.904.932,13
TOTALE TITOLI		1.087.345.421,07
SALDO DI CASSA		140.944.740,34

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni di entrate dell'esercizio 2017 definite di dubbia e difficile esigibilità.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo cassa all'1/1/2017	-		-	81.533.400,89
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	134.587.573,70	364.950.512,00	499.538.085,70	460.799.155,21
2	Trasferimenti correnti	28.011.037,67	33.989.794,25	62.000.831,92	47.757.214,68
3	Entrate extratributarie	82.542.419,95	134.273.528,23	216.815.948,18	203.296.927,89
4	Entrate in conto capitale	63.363.389,28	34.456.690,54	97.820.079,82	97.820.075,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	40.376.151,71	40.000.000,00	80.376.151,71	61.376.151,71
6	Accensione prestiti	1.302.303,84	14.500.000,00	15.802.303,84	15.802.303,84
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	128.777.337,83	209.904.932,13	338.682.269,96	209.904.932,13
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		478.960.213,98	882.075.457,15	1.361.035.671,13	1.228.290.161,41
1	Spese correnti	178.247.760,68	500.827.816,62	679.075.577,30	597.521.746,49
2	Spese in conto capitale	100.429.501,33	95.345.402,60	195.774.903,93	158.496.893,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
4	Rimborso prestiti	13.175.763,36	26.421.848,65	39.597.612,01	26.421.848,65
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	153.376.499,56	209.904.932,13	363.281.431,69	209.904.932,13
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		445.229.524,93	927.500.000,00	1.372.729.524,93	1.087.345.421,07
SALDO DI CASSA		33.730.689,05	- 45.424.542,85	- 11.693.853,80	140.944.740,34

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	81.533.400,89				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.709.828,05	6.468.800,00	5.200.000,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	533.213.834,48	535.775.888,16	534.195.382,91	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	500.827.816,62	513.656.018,99	513.116.723,03	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	26.421.848,65	22.295.561,17	19.781.051,88	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		8.673.997,26	6.293.108,00	6.497.608,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.248.714,40 0,00	815.100,00 0,00	573.100,00 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.922.711,66	7.108.208,00	7.070.708,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	42.714.714,80	37.278.009,04	38.081.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	88.956.690,54	79.839.100,00	63.876.100,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.248.714,40	815.100,00	573.100,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.922.711,66	7.108.208,00	7.070.708,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	95.345.402,60 37.278.009,04	83.410.217,04 38.081.000,00	68.454.708,00 42.490.000,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.000.000,00	-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	

L'importo di euro 1.248.714,40 per l'esercizio 2017 – euro 815.100,00 per l'esercizio 2018 ed euro 573.100,00 per l'esercizio 2019 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da IVA su alienazioni.

L'importo di euro 9.922.711,66 per l'esercizio 2017 – euro 7.108.208,00 per l'esercizio 2018 ed euro 7.070.708,00 per l'esercizio 2019 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite principalmente da proventi delle sanzioni per violazione al codice della strada o da entrate vincolate finalizzate.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi e seguendo per l'attribuzione della codifica quanto indicato nell'allegato 7 al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

Sono da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" al provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono da considerare non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

ENTRATE 2017

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	349.069.512,00	95,65%	15.881.000,00	4,35%	364.950.512,00
2	10.698.536,26	31,48%	23.291.257,99	68,52%	33.989.794,25
3	100.525.802,68	74,87%	33.747.725,55	25,13%	134.273.528,23
4	7.000.000,00	20,32%	27.456.690,54	79,68%	34.456.690,54
5	0,00	0,00%	40.000.000,00	100,00%	40.000.000,00
6	0,00	0,00%	14.500.000,00	100,00%	14.500.000,00
7	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
9	50.210.000,00	23,92%	159.694.932,13	76,08%	209.904.932,13
Totale complessivo	517.503.850,94	58,67%	364.571.606,21	41,33%	882.075.457,15
FPV					45.424.542,85
TOTALE COMPLESSIVO					927.500.000,00

USCITE 2017

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	395.770.265,38	79,45%	102.347.723,19	20,55%	498.117.988,57
2	0,00	0,00%	52.630.687,80	100,00%	52.630.687,80
3	0,00	0,00%	45.000.000,00	100,00%	45.000.000,00
4	26.421.848,65	100,00%	0,00	0,00%	26.421.848,65
5	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
7	50.210.000,00	23,92%	159.694.932,13	76,08%	209.904.932,13
Totale complessivo	472.402.114,03	53,56%	409.673.343,12	46,44%	882.075.457,15
FPV					45.424.542,85
TOTALE COMPLESSIVO					927.500.000,00

ENTRATE 2018

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	353.569.512,00	95,44%	16.881.000,00	4,56%	370.450.512,00
2	10.671.172,91	32,73%	21.931.255,38	67,27%	32.602.428,29
3	101.406.462,42	76,40%	31.316.485,45	23,60%	132.722.947,87
4	7.000.000,00	25,82%	20.113.100,00	74,18%	27.113.100,00
5	0,00	0,00%	40.000.000,00	100,00%	40.000.000,00
6	0,00	0,00%	12.726.000,00	100,00%	12.726.000,00
7	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
9	50.210.000,00	23,92%	159.728.202,80	76,08%	209.938.202,80
Totale complessivo	522.857.147,33	59,72%	352.696.043,63	40,28%	875.553.190,96
FPV					43.746.809,04
TOTALE COMPLESSIVO					919.300.000,00

USCITE 2018

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	397.657.533,51	78,40%	109.529.685,48	21,60%	507.187.218,99
2	0,00	0,00%	46.132.208,00	100,00%	46.132.208,00
3	0,00	0,00%	40.000.000,00	100,00%	40.000.000,00
4	22.295.561,17	100,00%	0,00	0,00%	22.295.561,17
5	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
7	50.210.000,00	23,92%	159.728.202,80	76,08%	209.938.202,80
Totale complessivo	470.163.094,68	53,70%	405.390.096,28	46,30%	875.553.190,96
FPV					43.746.809,04
TOTALE COMPLESSIVO					919.300.000,00

ENTRATE 2019

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	352.969.512,00	94,21%	21.681.000,00	5,79%	374.650.512,00
2	10.646.172,91	38,98%	16.663.318,74	61,02%	27.309.491,65
3	102.400.972,42	77,44%	29.834.406,84	22,56%	132.235.379,26
4	7.000.000,00	48,18%	7.528.100,00	51,82%	14.528.100,00
5	0,00	0,00%	40.000.000,00	100,00%	40.000.000,00
6	0,00	0,00%	9.348.000,00	100,00%	9.348.000,00
7	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
9	50.210.000,00	23,93%	159.637.517,09	76,07%	209.847.517,09
Totale complessivo	523.226.657,33	60,99%	334.692.342,67	39,01%	857.919.000,00
FPV					43.281.000,00
TOTALE COMPLESSIVO					901.200.000,00

USCITE 2019

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	396.541.370,31	78,07%	111.375.352,72	21,93%	507.916.723,03
2	0,00	0,00%	30.373.708,00	100,00%	30.373.708,00
3	0,00	0,00%	40.000.000,00	100,00%	40.000.000,00
4	19.781.051,88	100,00%	0,00	0,00%	19.781.051,88
5	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
7	50.210.000,00	23,93%	159.637.517,09	76,07%	209.847.517,09
Totale complessivo	466.532.422,19	54,38%	391.386.577,81	45,62%	857.919.000,00
FPV					43.281.000,00
TOTALE COMPLESSIVO					901.200.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo 2

Il titolo 2 della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, derivante dai finanziamenti degli esercizi precedenti, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinte per fonti di finanziamento:

INVESTIMENTI 2017 - 2019			
Fonti di finanziamento	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
MUTUI	14.500.000,00	12.726.000,00	9.348.000,00
di cui FPV	14.500.000,00	12.726.000,00	9.348.000,00
VENDITE (al netto IVA su cessione di immobili)	18.142.318,45	11.000.000,00	6.955.000,00
di cui FPV	4.100.000,00	9.505.000,00	5.916.000,00
PERMESSI DA COSTRUIRE	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	8.065.657,69	8.298.000,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI-vincolate	8.321.211,66	5.508.708,00	5.471.208,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI	1.601.500,00	1.599.500,00	1.599.500,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
AVANZO	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Totale Investimenti	57.630.687,80	46.132.208,00	30.373.708,00
Fondo Pluriennale Vincolato	42.714.714,80	37.278.009,04	38.081.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	100.345.402,60	83.410.217,04	68.454.708,00
TOTALE TITOLO 2	95.345.402,60	83.410.217,04	68.454.708,00
Incremento di attività finanziarie (parte TITOLO 3)	5.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	100.345.402,60	83.410.217,04	68.454.708,00

La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione e' esplicitata nella tabella di cui sopra.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo il Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

(Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 216 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto Progr. N. 273/2016 dell'11/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 compatibilmente con le risorse disponibili al relativo finanziamento cd i crono programmi dei pagamenti sono compatibili con le previsioni di pagamenti del titolo 2 indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

Con deliberazione della Giunta Comunale del 9/12/2014, Progr. N. 310, è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente e con deliberazione della Giunta Comunale del 22/03/2016, Progr. N. 86, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al periodo 2016 – 2018 ai sensi dell'art. 39, comma 1, 19 e 20bis, della Legge n. 449/97;

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Con la L. 243/2012 attuativa dell'art. 81 della Costituzione viene rafforzato l'obbligo dell'equilibrio economico finanziario per gli enti locali. La L. 243, modificata dalla L. 164/2016, prevede, sia in fase previsionale che di rendiconto, il pareggio inteso come equilibrio economico fra le entrate finali e le spese finali conseguendo un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali, quelle acrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, e le spese finali, quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3.

Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione.

Solo per il 2016, la legge di stabilità 2016 (n. 208/2015) ha previsto che nelle entrate e nelle spese finali venga considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali, sarà incluso il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Per gli anni 2017-2019 l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa potrà essere prevista dalla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

La legge di stabilità 2016 ha confermato la disciplina prevista in materia di patti regionalizzati di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati ceduti spazi finanziari alla Regione Emilia Romagna per un importo complessivo pari ad euro 13.500.000,00 e, così come previsto dall'attuale normativa, nel biennio successivo sono state riportate le modifiche migliorative del saldo pari ad euro 6.750.000,00 sia per l'anno 2017 che per l'anno 2018.

La previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	364.950.512,00	370.450.512,00	374.650.512,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	33.989.794,25	32.602.428,29	27.309.491,65
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	33.989.794,25	32.602.428,29	27.309.491,65
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	134.273.528,23	132.722.947,87	132.235.379,26
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	34.456.690,54	27.113.100,00	14.528.100,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	607.670.525,02	602.888.988,16	588.723.482,91
1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	494.359.016,62	508.456.018,99	507.916.723,03
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	23.444.451,51	29.824.448,54	38.129.483,12
4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=1+2-3-4-5-6-7)	(+)	470.914.565,11	478.631.570,45	469.787.239,91
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	58.067.393,56	45.329.217,04	25.964.708,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	58.067.393,56	45.329.217,04	25.964.708,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	45.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		573.981.958,67	563.960.787,49	535.751.947,91
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		33.688.566,35	38.928.200,67	52.971.535,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	6.750.000,00	6.750.000,00	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-		
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		40.438.566,35	45.678.200,67	52.971.535,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo e' opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 148.635.772,00 con un aumento di euro 18.497.265,07 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto:

- della minore quota di IMU che viene trattenuta dallo Stato rispetto agli anni precedenti (Nel 2017 la quota di IMU trattenuta per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale sarà infatti pari 33,903 milioni di euro, con una riduzione di circa 23,9 rispetto alla trattenuta IMU degli anni precedenti)
- della riduzione di gettito di circa 5 mln connessa alle esenzioni ed agevolazioni IMU disposte dalla Legge di stabilità 2016 (riduzione per gli immobili locati a canone concordato, riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato ecc.)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 5.000.000,00, con un aumento di euro 554.554,05 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 600.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 48.916.600,39 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Per l'anno 2017 è stata proposta la conferma delle aliquote previste per l'anno 2016.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura di 0,8 punti percentuali prevedendo il progressivo aumento - da 12.000 a 15.000 - della soglia di esenzione.

Sulla proposta di modifica regolamentare l'organo di revisione ha formulato parere favorevole .

Il gettito è previsto in euro 51.783.740,00, con una diminuzione di euro 800.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da indicazioni ARCONET.

(L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta di soggiorno

Con deliberazione della Giunta Progr. N. 7/2015 del 20/01/2015, PG N. 360288/2014 sono state determinate le tariffe per l'imposta di soggiorno e con deliberazione consiliare Odg n. 353/2015 del 23/12/2015 PG N. 344642/2015 sono state approvate le modifiche al regolamento che istituisce e disciplina l'imposta di soggiorno.

La previsione per l'anno 2017 è fondata rispetto alle positive tendenze che si registrano nel movimento turistico.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 89.010.000,00, senza alcuna variazione rispetto alla previsione di bilancio 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Alla momento della formazione del bilancio di previsione non è stato ancora approvato dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) per l'anno 2017, nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/12/2016;

Ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2017 che, ai sensi del sopracitato art.1 comma 683 della L.147/13, devono essere approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno" il Consiglio Comunale prenderà atto della proroga ex lege (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2017, delle tariffe della Tassa dei rifiuti (TARI) 2016 (di cui alle delibere PG.N.344644/2015, PG.N.112804/16 e PG.N.147065/16) e darà atto che una volta che il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) sarà approvato dalla competente Autorità d'Ambito (Atersir), il Comune provvederà ad attestare la conformità delle tariffe, così come prorogate ex lege, al suddetto P.E.F. in adempimento delle disposizioni di cui all'art.1 comma 683 della L.147/13 e fermo restando quanto previsto dall'art.193 del D.Lgs.267/2000 ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio .

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del Canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 8.726.000,00, con un aumento di euro 726.000,00 rispetto alla somma prevista nel bilancio 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le previsioni delle entrate relative all'attività di controllo rilevano:

ENTRATE/ANNI	Previsione definitiva 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI: Imposta comunale sugli immobili	3.110.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
IMU: Imposta municipale propria	500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00
TARSU	4.020.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TARSU - Addizionali	300.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2.400.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TARI: componente a copertura costi relativi al servizio di gestione rifiuti urbani	6.260.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	8.800.000,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
COSAP - Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	500.000,00	1.625.000,00	1.625.000,00	1.625.000,00
Totale	17.190.000,00	17.325.000,00	18.325.000,00	23.125.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono dettagliati nella tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate	Spese	% copertura 2017
Asili nido	5.037.500,00	16.299.321,91	30,91%
Mense scolastiche	11.719.000,00	14.177.604,00	82,66%
Servizi integrativi e trasporto scolastico	1.390.000,00	2.125.964,49	65,38%
Soggiorni di studio	930.000,00	930.000,00	100,00%
Servizi socio-assistenziali per la non autosufficienza	550.000,00	4.706.793,16	11,69%
Uso di locali	21.000,00	22.000,00	95,45%
Totale	19.647.500,00	38.261.683,56	51,35%

L'organo consiliare con deliberazione PG N. 373990/16 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,35 %.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto per l'esercizio 2017 un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 895.396,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono complessivamente previsti per il 2017 in 47 milioni di euro.

Il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 8.680.725,01.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2015	39.701.667,00
Previsioni definitive 2016	44.000.000,00

La Giunta comunale definirà la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per l'anno 2017 in attuazione degli artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92 ss.mm.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti per l'esercizio 2017 euro 13.515.659,84 per utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni o con le previsioni è la seguente:

Anno	importo	% per spesa corrente
2013	11.779.401,81	0,00%
2014	9.541.176,77	0,00%
2015	7.244.365,82	0,00%
2016	7.800.000,00	0,00%
2017	7.000.000,00	0,00%
2018	7.000.000,00	0,00%
2019	7.000.000,00	0,00%

B) SPESE CORRENTI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente:

Macroaggregati		Previsione definitiva 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	165.397.005,68	156.556.678,34	160.957.678,34	160.415.545,32
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.054.879,83	9.804.734,84	10.104.589,39	10.069.854,31
103	Acquisto di beni e servizi	259.573.893,19	247.217.780,12	247.747.951,83	242.513.402,99
104	Trasferimenti correnti	44.700.499,25	33.538.934,31	36.670.011,42	35.507.240,57
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	-
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	-
107	Interessi passivi	5.060.657,98	4.916.968,08	4.622.666,82	4.268.347,64
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	-
109	Rimborsi e poste correttive delle	4.655.808,26	3.341.579,13	3.340.579,13	3.340.579,13
110	Altre spese correnti	60.495.698,39	45.451.141,80	50.212.542,06	57.001.753,07
Totale spese correnti		549.938.442,58	500.827.816,62	513.656.018,99	513.116.723,03

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 18.611.235,37;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 147.676.629,37;

Il triennio di riferimento da considerare per gli Enti in sperimentazione armonizzazione contabile e' costituito dagli esercizi 2011,2011 e 2013 come da nota prot. N. 73024 del 16/09/2014 del MEF/RGS.

Va tenuto in considerazione quanto previsto dal "Accordo di mobilita' personale docente ed ATA tra il Ministero dell'Istruzione, Universita' e Ricerca e il Comune di Bologna" del 1 agosto 2014 che disciplina la mobilita' del personale docente ed ATA dell'Istituto Tecnico Aldini Valeriani / Sirani dai ruoli comunali ai ruoli statali del MIUR. Tale accordo prevede all'art. 2, comma 2, che il corrispettivo di spesa annuale sostenuto dal Comune di Bologna in relazione agli oneri retributivi, costituiti dal trattamento economico fondamentale ed accessorio di detto personale, sono decurtati definitivamente dalla spesa di personale dell'Ente e non concorrono a definire quella di riferimento per la riduzione prevista dall' art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 16/03/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

SPESE PER IL PERSONALE	MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2011-2013	decurtazione trasferimento insegnanti Aldini	TETTO DI SPESA	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Spese Macroaggregato 101				156.556.678,34	156.087.678,34	155.545.545,32
IRAP Macroaggregato 102				8.208.465,66	8.178.465,66	8.143.730,58
Spese Macroaggregato 103				0,00	0,00	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (FPV)				5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
Altre spese: macroaggregato 109				238.500,00	237.500,00	237.500,00
Altre spese: da specificare				0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	178.706.422,41			170.203.644,00	169.703.644,00	169.126.775,90
Componenti escluse (B)	31.029.793,04			28.641.700,00	28.641.700,00	28.641.700,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	147.676.629,37	2.950.789,56	144.725.839,81	141.561.944,00	141.061.944,00	140.485.075,90
art. 1, c.557 quater, della Legge 296/2006 (finanziaria 2007) - comma introdotto dall'art. 3, comma bis, del D.L. 24 giugno 2014, 90			variazioni rispetto al tetto di spesa	-3.163.895,81	-3.663.895,81	-4.240.763,91

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 risulta inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione con persone fisiche potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio che ne fissa anche il limite.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione %	Limite spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.005,90	80%	5.001,18	5.001,18	5.001,18	5.001,18
Sponsorizzazioni	0,00			0,00	0,00	0,00
Missioni	316.754,90	50%	158.377,45	158.377,45	158.377,45	158.377,45
Formazione	339.639,20	50%	169.819,60	169.819,60	169.819,60	169.819,60

Tipologia spesa	Spese sostenute nell'anno 2009	Riduzione %	Limite spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	193.483,34	80%	38.696,67	38.000,00	38.000,00	38.000,00

Le disposizioni di cui all'art.1 comma 5 D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 si riferivano solo alla spesa per gli anni 2014-2015, pertanto negli anni 2017-2018-2019 in riferimento alle spese per incarichi di studio ricerca e consulenza si applica il disposto dell'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010, la cui spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di Previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità. (FCDE)

Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per quanto riguarda le entrate tributarie sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

- Tributo sui rifiuti – gettito di competenza
- Tributo sui rifiuti – gettito da recupero evasione
- ICI/IMU – gettito da recupero evasione
- Imposta comunale sulla pubblicità

Il criterio di calcolo utilizzato per il tributo sui rifiuti e per ICI/IMU è stato quello della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Poiché le scadenze tributarie più rilevanti sono poste a fine anno, ci si è avvalsi della possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno. Pertanto, per il calcolo sono state considerate le annualità concluse relative al quinquennio **2011-2015**.

Trattandosi di entrate che prima della sperimentazione (2011) erano state accertate per cassa, il calcolo è stato anche effettuato sulla base dei dati extra-contabili, confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni disponibili con gli incassi complessivi registrati nei medesimi esercizi.

La percentuale pari al complemento a 100 delle medie come sopra determinate è pari a :

- 1) Tributo sui rifiuti – gettito di competenza - % media non riscosso : **12,85**
- 2) Tributo sui rifiuti – gettito da recupero evasione - % media non riscosso : **45,00**
- 3) ICI/IMU – gettito da recupero evasione - % media non riscosso : **51,00**
- 4) L'imposta comunale sulla pubblicità, la cui funzione di accertamento e riscossione è affidata in concessione, è stata accertata per cassa fino a tutto il 2014. A partire dal 2015 si è invece utilizzato il criterio di competenza. Per il bilancio di previsione 2017-2019 è stata stimata la percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità del 14,71% sulla base dei dati extracontabili

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, al fine dell'accantonamento al FCDE, sono state individuate le seguenti entrate :

- Refezione scolastica
- Sanzioni per violazione codice della strada
- Proventi concessioni spazi per installazione impianti pubblicitari

Per la Refezione scolastica il conteggio è stato effettuato sulla base di dati extracontabili in considerazione del fatto che il comune gestisce l'entrata dall'anno scolastico 2015 / 2016 e che negli anni precedenti il servizio era stato esternalizzato.

Il Fondo accantonato a copertura della previsione delle sanzioni al codice della strada è stato improntato alla congruità.

Per i proventi derivanti da concessioni spazi per installazioni impianti pubblicitari l'importo di Euro 37.881,00 è riferito a quota fissa relativa ad un credito di dubbia esigibilità per rischio di insolvenza della ditta.

La percentuale pari al complemento a 100 delle medie come sopra definite sono le seguenti :

- Refezione scolastica - % media non riscosso : **10%**
- Sanzioni per violazione codice della strada - % media non riscosso : **26,39** anno 2017 – **28,12** anno 2018 e **29,50** anno 2019.
- Proventi concessioni spazi per installazione impianti pubblicitari - % media non riscosso: **100,00** perché quota fissa.

Le altre entrate correnti non sono state oggetto di iscrizione al FCDE in quanto accertate con il criterio di cassa, sulla base dei principi contabili oppure perché non si è ritenuto che fossero di dubbia e difficile esazione sulla base dell'andamento delle riscossioni.

Nei prospetti allegati al bilancio di previsione 2017 – 2019 (All. C – FCDE) sono dettagliati gli importi degli accantonamenti per singola tipologia di entrata.

Per l'anno 2017 sono stati accantonati euro 23.444.451,51, per l'anno 2018 euro 29.824.448,54 e per il 2019 euro 38.129.483,12.

Detti accantonamenti sono stati effettuati in relazione alle disposizioni di legge vigenti che prevedono un aumento graduale delle percentuali di stanziamento del FCDE in fase previsionale dal 70% al 100%.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata:

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	317.680.512,00 206.270.512,00 111.410.000,00	13.830.449,50	13.830.449,50	12,41%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	47.270.000,00	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	
1000000	TOTALE TITOLO 1	364.950.512,00	13.830.449,50	13.830.449,50	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	25.944.951,24	0,00	0,00	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	8.720,27	0,00	0,00	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	1.128.000,00	0,00	0,00	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	737.000,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	6.171.122,74 6.171.122,74 0,00	0,00	0,00	
2000000	TOTALE TITOLO 2	33.989.794,25	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo	55.028.571,09 43.271.690,09 11.756.881,00	933.277,00	933.277,00	7,94%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo	49.585.056,00 2.585.056,00 47.000.000,00	8.680.725,01	8.680.725,01	18,47%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	576.370,26	0,00	0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	13.515.659,84	0,00	0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	15.567.871,04	0,00	0,00	
3000000	TOTALE TITOLO 3	134.273.528,23	9.614.002,01	9.614.002,01	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	3.382.657,69 3.382.657,69 0,00 0,00	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	19.391.032,85	0,00	0,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	11.683.000,00	0,00	0,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	34.456.690,54	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	10.000.000,00	0,00	0,00	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	30.000.000,00	0,00	0,00	
5000000	TOTALE TITOLO 5	40.000.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	607.670.525,02	23.444.451,51	23.444.451,51	3,86%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	573.213.834,48	23.444.451,51	23.444.451,51	4,09%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	34.456.690,54	0,00	0,00	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due fondi stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (**) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	323.180.512,00 210.770.512,00 112.410.000,00	17.227.617,25	17.227.617,25	15,33%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	47.270.000,00	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	
1000000	TOTALE TITOLO 1	370.450.512,00	17.227.617,25	17.227.617,25	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.163.419,02	0,00	0,00	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	0,00	0,00	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	30.000,00	0,00	0,00	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	721.000,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	4.687.009,27 4.687.009,27 0,00	0,00	0,00	
2000000	TOTALE TITOLO 2	32.602.428,29	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo	55.012.015,75 43.255.134,75 11.756.881,00	1.124.277,00	1.124.277,00	9,56%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo	50.085.056,00 2.085.056,00 48.000.000,00	11.472.554,29	11.472.554,29	23,90%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	470.100,00	0,00	0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	13.515.659,84	0,00	0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	13.640.116,28	0,00	0,00	
3000000	TOTALE TITOLO 3	132.722.947,87	12.596.831,29	12.596.831,29	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	6.750.000,00 6.750.000,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.815.100,00	0,00	0,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	8.548.000,00	0,00	0,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	27.113.100,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	10.000.000,00	0,00	0,00	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	30.000.000,00	0,00	0,00	
5000000	TOTALE TITOLO 5	40.000.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	602.888.988,16	29.824.448,54	29.824.448,54	4,95%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	575.775.888,16	29.824.448,54	29.824.448,54	5,18%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	27.113.100,00	0,00	0,00	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	327.380.512,00 210.170.512,00 117.210.000,00	22.547.785,00	22.547.785,00	19,24%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	47.270.000,00	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	
1000000	TOTALE TITOLO 1	374.650.512,00	22.547.785,00	22.547.785,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.523.891,65	0,00	0,00	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	0,00	0,00	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	30.000,00	0,00	0,00	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	686.000,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	3.068.600,00 3.068.600,00 0,00	0,00	0,00	
2000000	TOTALE TITOLO 2	27.309.491,65	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo	53.831.559,42 42.074.678,42 11.756.881,00	1.124.277,00	1.124.277,00	9,56%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti di cui somme che non richiedono l'accantonamento al fondo di cui somme che richiedono l'accantonamento al fondo	50.719.690,00 1.719.690,00 49.000.000,00	14.457.421,12	14.457.421,12	29,50%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	470.100,00	0,00	0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	13.515.659,84	0,00	0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	13.698.370,00	0,00	0,00	
3000000	TOTALE TITOLO 3	132.235.379,26	15.581.698,12	15.581.698,12	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.528.100,00	0,00	0,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.000.000,00	0,00	0,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	14.528.100,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	10.000.000,00	0,00	0,00	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	30.000.000,00	0,00	0,00	
5000000	TOTALE TITOLO 5	40.000.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (***)		588.723.482,91	38.129.483,12	38.129.483,12	6,48%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		574.195.382,91	38.129.483,12	38.129.483,12	6,64%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		14.528.100,00	0,00	0,00	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa)

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,3% spese correnti	Massimo 2,0% spese correnti	STANZIAMENTO FONDO RISERVA	% SPESE CORRENTI
2017	500.827.816,62	1.502.483,45	10.016.556,33	4.824.944,14	0,96
2018	513.656.018,99	1.540.968,06	10.273.120,38	4.933.020,61	0,96
2019	513.116.723,03	1.539.350,17	10.262.334,46	3.659.197,04	0,71

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento degli stanziamenti di cassa delle spese finali)

FONDO DI RISERVA DI CASSA - ESERCIZIO 2017				
STANZIAMENTI CASSA DELLE SPESE FINALI		Minimo 0,20%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	%
Titolo	Totale			
1	597.521.746,49			
2	158.496.893,80			
3	45.000.000,00			
Totale	801.018.640,29	1.602.037,28	10.000.000,00	1,25

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2017 euro 9.600,00 per Indennità di fine mandato

anno 2018 euro 9.600,00 per Indennità di fine mandato

anno 2019 euro 9.600,00 per Indennità di fine mandato

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

ORGANISMI PARTECIPATI

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI – PARTECIPAZIONI

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'Amministrazione Pubblica come definito dal D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

ELENCO COMPONENTI GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

- ORGANISMI STRUMENTALI

Istituzione Bologna Musei

Istituzione Biblioteche

Istituzione per l'Inclusione Sociale

Istituzione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

- ENTI STRUMENTALI

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE COMUNE BOLOGNA 31/12/2015	LINK SITO INTERNET PER PUBBLICAZIONE BILANCI 2015
ASP CITTA' DI BOLOGNA	Organizzazione ed erogazione di servizi sociale e socio-sanitari: assistenza agli anziani, ad adulti in stato di bisogno e servizi sociali per l'area maternità e infanzia	97,00%	http://www.aspbologna.it/files/DelAdS_6_All_ABC_Bilancio_e_nota_integrativa2015.pdf
ACER BOLOGNA	Gestione dei patrimoni immobiliari, tra cui alloggi di edilizia residenziale pubblica	30,80%	http://www.acerbologna.it/site/home/chiamo/bilanci.html
Fondazione Villa Ghigi	Tutela, valorizzazione e conservazione natura ed ambiente, gestione e valorizzazione del Parco Villa Ghigi		http://www.fondazionevillaghigi.it/wp-content/uploads/2016/09/fondazione-villaghigi-amministrazione-trasparente-Bilancio-2015.pdf
Fondazione Cineteca	Sviluppo culturale della società, riconoscimento patrimonio fotografico e cinematografico come bene culturale		http://www.cinetecadibologna.it/cineteca/atti_documenti
Fondazione Aldini Valeriani	Sviluppo cultura tecnica attraverso l'organizzazione di attività di formazione		http://www.fav.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/340#id-e2555d4917b368e54dc94394a9d7ef0c
Fondazione Museo Ebraico	Gestione, valorizzazione e promozione del Museo ebraico di bologna e più in generale della cultura ebraica		http://www.museoebraico.it/it/eventi/alleghi/BilancioCons2015prev2016.pdf
Fondazione Emilia Romagna Teatro	Gestione attività teatrali		http://www.emiliaromagnateatro.com/wp-content/uploads/2015/02/Bilancio-CEE-2015.pdf
Fondazione Teatro Comunale	Gestione, conservazione del Teatro Comunale di Bologna		http://www.tcbo.it/fileadmin/templates/pdf_files/Atti_e_documenti/BILANCIO_2015_RID.pdf

- SOCIETA' CONTROLLATE

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE COMUNE BOLOGNA 31/12/2015	LINK SITO INTERNET PER PUBBLICAZIONE BILANCI 2015
SERIBO srl in liquidazione	Gestione del servizio di refezione scolastica e dei centri di produzione pasti fino al 30/06/15	51,00%	http://www.seribo.it/amministrazione_trasparente/fileauth.php?par=2016/bilancio2015.pdf_1477486166.pdf
ATC spa in liquidazione	Organizzazione e gestione dei servizi relativi alla sosta e servizi complementari alla mobilità	59,65%	http://www.comune.bologna.it/media/files/fascicolo_di_bilancio_2015_atc_per_publicazione.pdf
Bologna Servizi Cimiteriali srl	Gestione dei servizi cimiteriali	51,00%	http://www.bolognaservizicimiteriali.it/Bilanciopreventivoeconsumativo.html
Autostazione srl	Gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea facenti capo alla città.	66,89%	http://www.autostazionebo.it/upload/pages/bilancio_2015_xbri.pdf
SRM srl	Gestione del patrimonio destinato al servizio di trasporto pubblico e agenzia locale per la mobilità	61,63%	http://www.srbologna.it/wp-content/uploads/2016/06/SRM-Bilancio-XBRL-2015.pdf
CAAB Scpa	Costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di Bologna	80,04%	http://www.caab.it/wp-content/uploads/CaabBilancio2015-fascicolo-completo-definitivo.pdf

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE COMUNE BOLOGNA 31/12/2015
SERIBO srl in liquidazione	Gestione del servizio di refezione scolastica e dei centri di produzione pasti fino al 30/06/2015	51,00%
ATC spa in liquidazione	Organizzazione e gestione dei servizi relativi alla sosta e servizi complementari alla mobilità	59,65%
Bologna Servizi Cimiteriali srl	Gestione dei servizi cimiteriali	51,00%
Autostazione srl	Gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea facenti capo alla città	66,89%
SRM srl	Gestione del patrimonio destinato al servizio di trasporto pubblico e agenzia locale per la mobilità	61,63%
CAAB Scpa	Costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di Bologna	80,04%
TPER spa	Organizzazione e gestione di sistemi di trasporto di persone e/o cose con qualsiasi modalità di noleggio di autobus con conducente	30,11%
AFM spa	Gestione di farmacie delle quali sono titolari i Comuni Soci	15,86%
HERA Spa	Gestione di servizi idrici, energetici, ambientali, manutenzione del verde, illuminazione pubblica	9,73%
CUP 2000 Scpa*	Progettazione e gestione di servizi e prodotti di information & communication technology nel settore socio-sanitario	10,60%
FBM Spa	Studio e realizzazione di iniziative di trasformazione urbana, principalmente a favore di soci	32,83%
LEPIDA Spa	Realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle PP.AA.	0,0016%
Bologna Fiere Spa	Organizzazione di fiere e convegni e gestione del quartiere fieristico	11,41%
Aeroporto Marconi Spa	Gestione dell'aeroporto di Bologna	3,88%
Interporto Bologna spa	Gestione dell'Interporto di Bologna nonché suo sviluppo attraverso la realizzazione di immobili e impianti	35,10%
Banca Popolare Etica Scpa	Istituto di credito specializzato nella finanza etica e alternativa	0,0048%

* la Società si è trasformata in Società consortile per Azioni come da deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 22/06/2016

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

Il Sindaco del Comune di Bologna ha approvato con proprio decreto pubblicato all'Albo Pretorio online dal 3 giugno 2015 al 12 giugno 2015, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Bologna, redatto ai sensi del comma 612, art. 1, l. n. 190/2014.

Con deliberazione Odg. 177/2016 del 7/3/2016 P. G. n. 50487/2016, in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 9 al 23 marzo 2016, il Consiglio Comunale ha approvato la Relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione, autorizzando il mantenimento o la dismissione in base alle motivazioni indicate nell'atto medesimo.

Il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e la Delibera del Consiglio Comunale che ha approvato la Relazione sullo stato di attuazione del Piano operativo, sono stati trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicati sul sito internet istituzionale

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 95.345.402,60 per l'anno 2017

- 83.410.217,04 per l'anno 2018

- 68.454.708,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate con indebitamento come evidenziato nel prospetto sottostante:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019
apertura di credito	0,00	0,00	0,00
assunzione mutui	14.500.000,00	12.726.000,00	9.348.000,00
assunzione mutui flessibili	0,00	0,00	0,00
prestito obbligazionario	0,00	0,00	0,00
prestito obbligazionario in pool	0,00	0,00	0,00
cartolarizzazione di flussi di entrata	0,00	0,00	0,00
cart. con corrisp. iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	0,00	0,00	0,00
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	0,00	0,00	0,00
cessione o cartolarizzazione di crediti	0,00	0,00	0,00
leasing	0,00	0,00	0,00
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate	0,00	0,00	0,00
Totale	14.500.000,00	12.726.000,00	9.348.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute	1.061.150,00	500.000,00	260.000,00
project financing			
Totale	1.061.150,00	500.000,00	260.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEL COMUNE DI BOLOGNA				
Bilancio 2017 - 2019				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	376.326.672,56	364.630.317,49	364.950.512,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	28.505.140,76	52.291.530,61	33.989.794,25
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	124.669.445,82	139.032.347,89	134.273.528,23
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		529.501.259,14	555.954.195,99	533.213.834,48
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale 10% :	(+)	52.950.125,91	55.595.419,60	53.321.383,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/10/2016	(-)	4.748.768,08	4.224.466,82	3.868.347,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0	0	0
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0	0	0
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0	0	0
Ammontare disponibile per nuovi interessi		48.201.357,83	51.370.952,78	49.453.035,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/10/2016	(+)	129.730.838,15	117.808.989,50	108.239.428,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0	0	0
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		129.730.838,15	117.808.989,50	108.239.428,33
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		617.727,34	617.727,34	617.727,34
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		151.655,34	133.492,26	115.682,91

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Interessi passivi	4.748.768,08	4.224.466,82	3.868.347,64
entrate correnti	529.501.259,14	555.954.195,99	533.213.834,48
% su entrate correnti	0,90%	0,76%	0,73%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Per quanto riguarda le garanzie fideiussorie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti, di cui all'art. 207 del TUEL, relative ad assunzioni di mutui destinati ad investimenti, si rileva:

- concessione di una fidejussione a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo a garanzia del mutuo di complessivi euro 905.660,00 richiesto dalla società SO.GE.SE.
- concessione di una fidejussione a favore di Banca Interprovinciale a garanzia del mutuo di euro 4.500.000,00 richiesto da Bologna Servizi Cimiteriali S.r.l.

	2017	2018	2019
Garanzia - importo annuale	617.727,34	617.727,34	617.727,34
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	151.655,34	133.492,26	115.682,91

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018, e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito iniziale	173.564.683,63	156.267.069,81	144.930.838,15	133.008.989,50	123.439.428,33
Nuovi Investimenti	11.287.829,14	15.200.000,00	14.500.000,00	12.726.000,00	9.348.000,00
Capitale rimborsato	28.585.442,96	26.536.231,66	26.421.848,65	22.295.561,17	19.781.051,88
Rettifiche - estinzioni	-	-	-	-	-
Residuo Debito finale	156.267.069,81	144.930.838,15	133.008.989,50	123.439.428,33	113.006.376,45
abitanti riferiti a 2 anni precedenti	384.202	386.181	386.663	386.663	386.663
Indebitamento pro capite al 31/12 di ogni anno	406,73	375,29	343,99	319,24	292,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

RATE DI AMMORTAMENTO	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri Finanziari	5.815.114,15	5.805.748,13	4.748.768,08	4.224.466,82	3.868.347,64
Quota capitale	28.585.442,96	26.536.231,66	26.421.848,65	22.295.561,17	19.781.051,88
Totale annuale	34.400.557,11	32.341.979,79	31.170.616,73	26.520.027,99	23.649.399,52

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014 modificato dal Decreto 29/04/2016;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014 e conseguente Circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

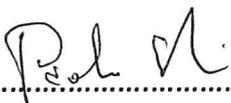
l'organo di revisione:

- *ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;*
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Sacchi

.....


Claudio Daniele Cialdai

.....


Stefano Fabbri

.....